

Curriculum vitae

Giovanna Calvenzi è nata a Milano nel 1946. Nel periodo universitario ha lavorato come assistente dei fotografi Federico Patellani, Cesare Colombo e Toni Nicolini.

Nel 1973, dopo essersi laureata in Lettere all'Università Cattolica di Milano, ha iniziato a insegnare storia della fotografia e linguaggio fotografico presso i corsi professionali per fotografi della Società Umanitaria, diventata in seguito Centro di Formazione Professionale della Regione Lombardia Riccardo Bauer.

Per alcuni anni ha fatto parte del Collettivo DonneFotoreporter di Milano, con il quale ha partecipato a diverse mostre fotografiche collettive.

Nel 1974 sposa Gabriele Basilico.

Dopo aver collaborato per parecchi anni, con immagini e testi, al quotidiano *Lotta Continua*, nel 1977 ha iniziato a lavorare per l'editoria fotografica e in particolare con il mensile della Mondadori *Il Fotografo*, collaborazione ininterrotta fino alla chiusura del giornale nel 1984. Sempre nel 1977 ha collaborato alla realizzazione del film in 16 mm. *Proletariato giovanile*, per la Biennale di Venezia.

Nel 1979 ha partecipato alla realizzazione del volume *La più bella sei tu*, con immagini di Federico Patellani.

Nel 1981-82 ha curato la parte storica e linguistica dell'enciclopedia *Il mondo della fotografia* per l'editore Alberto Peruzzo. Nel 1983 ha collaborato alla realizzazione della mostra "Professione fotoreporter", sull'attività dell'Agenzia Publifoto di Vincenzo Carrese. Nel 1984 si è occupata della redazione della parte storica di *Il dizionario della fotografia*, pubblicato da Francesco Ciapanna, Roma.

Fino al 1985 ha collaborato a diversi periodici (*Capital, Amica, Domus, Interni, Photo Italia, Linea Grafica*) e nell'aprile dello stesso anno è diventata photo editor di *Amica*, della RCS Periodici.

Nel luglio 1987 diventa capo redattore del mensile *Max* e nell'ottobre dello stesso anno è di nuovo photo editor di *7*, il supplemento settimanale del *Corriere della Sera*.

Il 2 gennaio 1990 diventa direttore della fotografia di *Vanity Fair*, delle Edizioni Condé Nast Italia e nel marzo 1991 direttore del mensile *Lei Glamour*, sempre delle Edizioni Condé Nast, che lascia nel febbraio 1992.

Nel 1990 al Palais de Tokyo, Parigi, riceve il premio creato dall'associazione "Droit de Regard" come miglior photo-editor in Europa.

Nel luglio 1992 diventa photo editor di *MODA* delle Edizioni Nuova ERI (diventate nell'agosto 1995 Gruppo Espansione).

Dal gennaio 1996 inizia a lavorare come photo-editor al magazine della *Stampa, Specchio*, creato da Paolo Pietroni.

Dal 1996 al 2004 è membro del comitato consultivo del programma di aiuto alla fotografia "Mosaique", in Lussemburgo.

Nel 1998 è direttore artistico dei Rencontres Internationales de la Photographie di Arles.

Dal 1999 al 2002 è membro del comitato per le acquisizioni del Fond National d'Art Contemporain di Parigi.

Nel gennaio 2000 diventa photo-editor di *Sportweek*, il magazine della *Gazzetta dello Sport*. Dal febbraio dello stesso anno, per due anni, tiene una rubrica settimanale sull'immagine su *Specchio*. Nel 2012 lascia *Sportweek* e diventa (fino al dicembre 2015) consulente per l'immagine presso la Periodici San Paolo. Da febbraio 2016 è consulente per l'immagine di *Donna Moderna*, Arnoldo Mondadori Editore.

Nel 2002 è *guest curator* di Photo España a Madrid e dall'ottobre dello stesso anno e fino al 2008) insegna presso il Master in Editoria alla Scuola Superiore di Studi Umanistici di Bologna. Dal 2004 al 2013 insegna photo-editing al Centro di Formazione Professionale Riccardo Bauer di Milano. Nel 2014 è, con Laura Serani, delegato artistico del Mois de la Photo a Parigi. Nel 2015 organizza a Milano, Palazzo della Ragione, due importanti eventi espositivi: "Italia Inside Out", che presenta il lavoro di 42 autori italiani che riflettono sul proprio Paese, e "Henri Cartier-Bresson e gli altri" con le opere di 36 autori internazionali sull'Italia.

Nel 1995 e nel 2005 è stata membro della giuria del World Press Photo Contest ad Amsterdam e per due volte (nel 1993 e nel 1999) ha insegnato al Master Class del World Press Photo. Nel 2010 e nel 2011 ha fatto parte della pregiuria del World Press Photo Contest.